Armi e droga, arrestati zio e nipote

LECCE – Gli agenti della Polizia di Stato in servizio presso la Squadra Mobile della Questura di Lecce, al termine di una complessa ed articolata attività di polizia giudiziaria finalizzata alla repressione dello smercio di sostanze stupefacenti, hanno tratto in arresto nella flagranza del delitto di detenzione ai fini di cessione a terzi di sostanze stupefacenti e detenzione di armi Andrea Saponaro, 28 anni, e suo zio, il 36enne Cristian Salierno, volti già noti alle forze dell'ordine.

In particolare, gli agenti della Squadra Mobile, nel corso di un servizio di osservazione hanno documentato uno scambio di sostanza stupefacente tra Saponaro e due altri uomini, i quali – una volta fermati e controllati – sono stati trovati in possesso di due involucri, contenenti complessivamente dieci grammi di cocaina. Saponaro e Salierno sono stati bloccati e arrestati nelle immediate adiacenze di un box auto.

Nel corso della perquisizione i poliziotti hanno ritrovato e sequestrato 400 grammi di hashish, 94 grammi di hashish suddivisi in 20 dosi, 75 grammi di cocaina, una pistola semi-automatica calibro 9×21 con matricola abrasa, completa di serbatoio con 9 cartucce calibro 9×21, una rivoltella calibro 22 marca Volcanic modello V22, la somma di 670 euro in banconote di vario taglio, nonché materiale atto al frazionamento e al confezionamento di singole dosi di droga.